

**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ARCHEOLOGIA, GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO  
ARCHEOLOGICO  
(LM/2)**

**Regolamento didattico**

Il presente regolamento è consultabile sul sito web della Facoltà.

**1) Premessa e ambito di competenza**

Il presente Regolamento, in conformità allo Statuto e al Regolamento Didattico di Ateneo, disciplina gli aspetti organizzativi dell'attività didattica del Corso di laurea magistrale in "Archeologia, gestione e valorizzazione del patrimonio archeologico", nonché ogni diversa materia ad esso devoluta da altre fonti legislative e regolamentari.

Il Regolamento didattico del Corso di laurea magistrale in "Archeologia, gestione e valorizzazione del patrimonio archeologico" ai sensi dell'art. 19, comma 3 del Regolamento Didattico di Ateneo, parte generale, è deliberato dalla competente struttura didattica a maggioranza dei componenti e sottoposto all'approvazione del Consiglio della Facoltà di Lettere e Filosofia, in conformità con l'ordinamento didattico riportato nella parte speciale del Regolamento didattico di Ateneo.

**2) Requisiti per l'ammissione**

Sono ammessi al Corso di laurea magistrale in "Archeologia, gestione e valorizzazione del patrimonio archeologico" i laureati in Beni Culturali e tutti i laureati di area umanistica, i laureati di altre aree disciplinari, sia del vecchio che del nuovo ordinamento che abbiano acquisito almeno 60 cfu nei settori scientifico-disciplinari indicati nell'ordinamento didattico.

I requisiti curriculari devono essere posseduti prima della verifica della preparazione individuale. Tale verifica avverrà tramite prova orale di comprensione di testi specialistici relativi alle discipline inerenti il Corso di studio.

**3) Attività formative. Modalità di verifica**

Il Corso consente di approfondire e ampliare le conoscenze nell'ambito dell'archeologia (preistorica, classica e medievale) per la gestione e valorizzazione del patrimonio archeologico.

Le attività formative comprendono: insegnamenti, laboratori, seminari, stages, tirocini, corsi, anche tenuti presso idonei istituti pubblici e/o privati in Italia e all'estero, riconosciuti dal Corso di laurea, che assicurano competenze di rilievo culturale e tecnico coerente con le tematiche del corso stesso nonché informatiche e linguistiche.

Per le informazioni generali sui crediti formativi universitari si rimanda alla parte introduttiva del Manifesto degli Studi.

Il Corso non prevede un numero minimo di crediti acquisibile in tempi determinati da studenti iscritti a tempo parziale.

Nel rispetto del DM 270/2004 il numero delle verifiche relative alle attività didattiche non supera il numero di dodici, oscillando, a seconda dei curricula, da 9 a 10.

La frazione dell'impegno orario complessivo di cui all'art. 21, comma 3 del Regolamento didattico d'Ateneo, riservato allo studio personale è pari al 73,3%, esclusi i casi di attività formative a elevato contenuto sperimentale o pratico.

L'offerta didattica, l'elenco degli insegnamenti attivabili e delle altre attività formative con l'indicazione dei corrispondenti CFU, l'articolazione in moduli e la durata in ore vengono riportati nell'apposito allegato (allegato n. 1).

**4) Curricula**

Il Corso si articola in un unico curriculum nella classe LM-2

**5) Piani di studio.**

I piani di studio conformi all'offerta formativa inserita nella banca ministeriale vengono approvati automaticamente.

Tutti gli studenti hanno diritto a presentare piani di studio liberi e individuali, purché soddisfino i requisiti minimi di legge, secondo il D. M. 270, e cioè: 48 CFU nelle attività caratterizzanti e 12 CFU nelle attività affini o integrative. A tali attività dovranno aggiungersi 9 CFU per un esame a scelta, 7 CFU per le altre attività (tirocini ecc.), 20 CFU per la tesi di laurea.

Il piano di studi individuale conforme all'ordinamento didattico è approvato dal consiglio di Corso di laurea.

Il piano di studi individuale difforme dall'ordinamento didattico è approvato sia dal Consiglio di Corso di laurea sia dal Consiglio di facoltà e deve soddisfare, i minimi in termini di crediti formativi universitari, stabiliti per le classi LM-65, dal decreto 16 marzo 2007.

Il termine di presentazione dei piani di studi viene fissato dal Consiglio di Facoltà.

**6) Frequenza e modalità di svolgimento delle attività didattiche**

Sono previste lezioni frontali, esercitazioni, attività pratica di scavo e di ricognizione, attività di laboratorio e seminari. I docenti del Corso di laurea avranno cura di stabilire il calendario e gli orari degli insegnamenti di base e caratterizzanti in modo da evitare sovrapposizioni.

Il Corso di articola in due anni, ciascuno dei quali suddiviso in due semestri.

La frequenza alle lezioni è vivamente consigliata, ai fini di una preparazione più accurata e completa, ma non è obbligatoria e non può costituire elemento di discriminazione, ai fini del voto, fra studenti frequentanti e non frequentanti. Per gli studenti che per vari motivi (lavoro, sovrapposizione di orari, altro) non possono frequentare le lezioni, può essere previsto un programma differente, o una integrazione al programma d'esame, per compensare in tal modo il lavoro non svolto a lezione ai fini del raggiungimento dello standard di 25 ore per credito.

L'orario delle lezioni, le date e gli orari degli esami e delle prove finali, stabiliti dal Preside della Facoltà, sentiti i docenti e la Commissione Paritetica, sono consultabili sul sito web della Facoltà.

Per i periodi di svolgimento delle attività didattiche, degli esami, della sospensione delle lezioni durante le sessioni d'esame, per il periodo di svolgimento dei tirocini si rimanda al Manifesto degli Studi.

Per il numero degli appelli d'esame, per l'intervallo minimo tra due appelli successivi e per eventuali appelli durante il periodo delle lezioni si rimanda al Regolamento d'Ateneo art. 29, comma 4.

**7) Esami e altre verifiche**

Le verifiche del profitto degli studenti avverranno al termine dello svolgimento di ogni attività formativa, senza un limite massimo entro il quale la verifica debba essere superata, secondo modalità stabilite dai singoli docenti.

Agli studenti diversamente abili sono consentite prove equipollenti e tempi più lunghi dell'effettuazione delle prove scritte e la presenza di assistenti per l'autonomia e/o la comunicazione in relazione al grado e alla tipologia della loro disabilità. Gli studenti diversamente abili svolgono gli esami con l'uso degli ausili loro necessari. L'Università garantisce sussidi tecnici e didattici specifici, nonché il supporto di appositi servizi di tutorato specializzato sulla base delle risorse finanziarie disponibili, previa intesa con il docente della materia e con l'ausilio del servizio di tutorato ove istituito.

Le commissioni di esame sono costituite da almeno due componenti, dei quali uno è il docente responsabile dell'insegnamento. Possono essere componenti della commissione cultori della materia nominati dal Consiglio del Corso di laurea sulla base di requisiti scientifici, didattici e professionali. Le commissioni dispongono di trenta punti per la valutazione del profitto, cui può essere aggiunta, all'unanimità, la lode. L'esame si considera superato se lo studente ha ottenuto una valutazione uguale o superiore a diciotto punti. Gli esami consistono di regola in una prova orale; possono eventualmente prevedere anche una prova scritta. L'esito dell'esame è verbalizzato, con la votazione conseguita, seduta stante. L'esame fallito al seguito del quale lo studente sia stato respinto può essere ripetuto negli appelli successivi.

#### **8) Riconoscimento di crediti**

Lo studente che chiede il riconoscimento dei crediti maturati nelle "altre attività", per raggiungere il totale di 7 crediti, deve produrre una documentazione da cui risulti: l'attestato dell'attività svolta e/o della competenza acquisita e la durata, espressa in ore, dell'attività stessa. Non si riconoscono attestati conseguiti in anni precedenti all'immatricolazione universitaria, fatta eccezione per le Abilità informatiche e per le Conoscenze linguistiche.

Si riconoscono CFU per:

-*Stages e tirocini*: l'Università ha attivato convenzioni con istituzioni pubbliche e private, i cui elenchi sono consultabili presso la Presidenza o sulle pagine web della Facoltà e del Corso. Per gli studenti lavoratori è possibile presentare un progetto di stage da effettuare sul posto di lavoro, in tema, ovviamente, attinente alla didattica del Corso, che verrà riconosciuto in base alle ore specificate nell'attestato.

-*Socrates-Erasmus*: si riconoscono fino a un massimo di 5 CFU, secondo l'esperienza maturata dallo studente all'estero.

-*Convegni e Viaggi di studio*: si riconoscono crediti per partecipazione a convegni e viaggi di studio che preventivamente abbiano ricevuto consenso dal Consiglio di Corso di Laurea. Lo studente deve consegnare la documentazione relativa soltanto quando raggiunge complessivamente un totale di almeno 25 ore.

-*Abilità informatiche*: si riconosce esclusivamente la patente europea ECDL (I livello = 3 CFU; II livello = 5 CFU).

-*Conoscenze linguistiche*: si riconoscono come ulteriori conoscenze linguistiche – differenti rispetto alla lingua scelta per la "conoscenza della lingua straniera" (2 CFU)- sia esami di lingua sostenuti presso Sedi Universitarie (5 CFU), sia certificazioni a livello di patente europea (PET, DELF ecc.), fino a un massimo di 5 CFU.

-*Abilità relazionali e professionalizzanti*: si riconoscono fino a un massimo di 3 CFU, compreso il servizio civile, a prescindere dall'ammontare delle ore presentato nell'attestato.

-*Laboratori e Seminari*: si riconoscono crediti in base alle ore attestate per partecipazione a laboratori e seminari, tutti attinenti alla didattica del Corso, che preventivamente abbiano ricevuto consenso dal Consiglio di Corso di Laurea.:

-*Attività di scavo e ricognizione*: sono obbligatori almeno 7 CFU.

Il Consiglio di Corso di laurea si riserva di riconoscere ulteriori attestati che certifichino altre attività formative purché attinenti alla didattica del Corso.

E' consigliabile iniziare ad acquisire crediti già a partire dal primo anno

#### **9) Mobilità e studi compiuti all'estero**

Il Corso di laurea promuove e incoraggia, anche col riconoscimento nell'ambito dei crediti per le "altre attività", la partecipazione degli studenti e dei docenti ai programmi Socrates/Erasmus. Per l'approvazione dei progetti degli studenti e per la congruità complessiva delle attività proposte in questi ultimi si rinvia all'art. 32, comma 2 del Regolamento d'Ateneo

#### **10) Prova finale**

La prova finale consiste nell'elaborazione scritta di una ricerca originale e/o di un progetto sperimentale corredato da un'ampia relazione, discussa davanti ad una commissione di docenti del Corso di laurea, uno dei quali funge da relatore e uno da correlatore. Per essere ammesso alla prova finale, che porta all'acquisizione di 20 crediti, lo studente deve aver conseguito 100 crediti.

#### **11) Orientamento e tutorato**

Le attività di orientamento sono svolte dal docente che rappresenta il Corso di laurea nella Commissione orientamento della Facoltà e dai tutori selezionati dalla Commissione orientamento. Il tutorato didattico è svolto da iscritti alla laurea magistrale di riferimento, o da dottorandi in Archeologia.

Il Corso di laurea magistrale prevede un docente tutor ogni 20 studenti immatricolati, designato dal consiglio di Corso di laurea. I nominativi dei docenti tutori, nonché gli orari di ricevimento, diversi da quelli riservati agli studenti e ai laureandi, sono reperibili nel Manifesto degli Studi e sul sito web di Facoltà.

#### **12) Autovalutazione**

Il controllo dello svolgimento delle attività formative potrà essere effettuato attraverso la raccolta delle opinioni degli studenti sulle lezioni e le altre attività formative, sugli esami di profitto e sulla prova finale. L'insieme valutativo dei dati verrà esaminato dal Consiglio del Corso in una specifica seduta.

#### **13) Verifica periodica dei crediti**

Il Corso di studio può procedere alla verifica periodica dei crediti acquisiti e, qualora ne siano riconosciuti obsoleti i contenuti culturali e professionali, può prevedere prove integrative.

Nel caso di attività didattiche, previste dai vecchi ordinamenti, i crediti conseguiti vengono riconosciuti integralmente se ottenuti nell'arco degli ultimi 5 anni.

#### **14) Comitato d'indirizzo**

Il Consiglio di Corso di laurea verifica - attraverso un Comitato di indirizzo formato dal Presidente e da un secondo docente del Corso di laurea da lui nominato e da rappresentanti dell'imprenditoria e delle istituzioni culturali e amministrative - le esigenze formative del mercato del lavoro, per meglio calibrare le figure professionali che si intendono formare.

#### **15) Norme transitorie**

Nella fase di transizione tra l'ordinamento del D.M. 509 e quello del D.M. 270, gli studenti immatricolati secondo l'ordinamento del D.M. 509 attingono all'offerta formativa del D.M. 270, mantenendo la ripartizione dei crediti su base 5-10 secondo le equipollenze di 5=6 CFU, 10=9 CFU.

Sulla base dell'art. 13 della 270 il Consiglio, attraverso un'apposita commissione, opererà affinché gli studenti che hanno iniziato secondo le norme del DM 509, possano optare per il passaggio al nuovo ordinamento.

## Allegato 1

Obiettivi formativi degli insegnamenti attivabili

### **L-ANT/01 - Preistoria e protostoria della Liguria (6 cfu)**

L'insegnamento si prefigge di fornire un quadro generale dello svolgimento della preistoria e protostoria ligure soffermandosi sui principali giacimenti che hanno permesso la ricostruzione di tutta l'evoluzione culturale della regione fino al IX secolo a.C.

### **L-ANT/02 - Antropologia dell'immagine nel mondo greco (9 cfu)**

Il Corso offre una nuova prospettiva per analizzare i documenti figurativi e le immagini del mondo greco e la loro tradizione e persistenza sia nel contesto della cultura che lo ha prodotto sia nella storia dello sguardo di chi lo ha collezionato, studiato, interpretato e riutilizzato.

### **L-ANT/03 - Epigrafia e istituzioni romane (9 cfu)**

L'insegnamento mira a facilitare la conoscenza della civiltà romana attraverso la lettura e l'esegesi di testi epigrafici relativi alle sue manifestazioni istituzionali, politiche e sociali.

### **L-ANT/04 - Arte e iconologia della moneta (9 cfu)**

Nel Corso vengono affrontate tematiche pertinenti all'evoluzione e alla definizione delle immagini monetali, correlate alla cultura e al momento politico coevo, senza trascurare l'aspetto artistico delle emissioni.

### **L-ANT/07 - Archeologia della Magna Grecia (9 cfu)**

Il Corso illustra la cultura, l'espressione artistica e materiale dei Greci di Occidente dall'inizio della colonizzazione al primo impatto con la civiltà e la presenza romana, con particolare rilievo per la documentazione e la contestualizzazione storica.

### **L-ANT/07 - Iconografia antica (9 cfu)**

Lo studio delle immagini permette di identificare i soggetti delle raffigurazioni e di classificarle secondo la loro tipologia; da tale quadro di conoscenza si sviluppa l'iconologia che illustra il significato dell'immagine nel suo contesto storico, sociale e religioso.

### **L-ANT/08 - Epigrafia medievale (6 cfu)**

Il documento epigrafico medievale viene analizzato come testimonianza di un messaggio rivolto alla società di colui che lo ha voluto, ma anche delle società future; di esso si esaminano le caratteristiche formali, le forme grafiche, i contenuti. Particolare spazio verrà riservato alla lettura e interpretazione di testi altomedievali e bassomedievali liguri, importanti fonti di conoscenza sulla storia, la società e la cultura della nostra regione.

### **L-ANT/08 - Archeologia della Liguria nel medioevo (6 cfu)**

Le varie tematiche della moderna archeologia medievale vengono affrontate attraverso l'esemplificazione dei più importanti scavi stratigrafici realizzati nella nostra regione, una delle più precoci e fertili aree della penisola italiana nello sviluppo di questa disciplina.

### **L-ANT/08 - Archeologia del Mediterraneo medievale (6 cfu)**

Il Corso offre un esame aggiornato dei principali temi di ricerca dell'archeologia medievale nelle diverse regioni del Mediterraneo. Particolare attenzione viene rivolta all'archeologia medievale della Francia, della Spagna e del Portogallo. Il Corso affronta, inoltre, i temi della "Crusader Archaeology", con un esame approfondito delle ricerche e dei progetti di scavo archeologico condotti nell'area del Mediterraneo orientale (Israele, Libano, Siria, Cipro e Turchia).

### **L-ANT/10 - Archeologia dell'architettura (9 cfu)**

I metodi per la documentazione e lo studio dei manufatti antichi, con particolare riferimento alla lettura del dato architettonico, costituiscono il tema principale di questo insegnamento.

### **L-FIL-LET/02 - Cultura e civiltà greca (6 cfu)**

L'insegnamento si propone di fornire aspetti culturali, storici e istituzionali che emergono dalla lettura delle fonti letterarie greche.

### **L-FIL-LET/04 - Tecniche della comunicazione antica (6 cfu)**

L'insegnamento si propone di offrire la conoscenza degli usi e dei momenti del linguaggio e della forma della comunicazione nel mondo classico, nonché di illustrare la trasmissione della memoria nello spazio e nel tempo.

### **L-FIL-LET/07 - Storia dell'impero di Bisanzio e della sua civiltà (6 cfu)**

Il Corso prevede lo studio di Bisanzio e della sua civiltà attraverso la storia degli insediamenti nei territori dell'impero con specifico riferimento alle fonti storiografiche e documentare.

### **L-OR/05 - Archeologia e storia dell'arte del vicino Oriente antico (6 cfu)**

Il Corso affronta i principali temi dell'archeologia nell'area mediorientale, con particolare attenzione alle ricerche di maggior prestigio ed importanza.

### **BIO/08 - Arceo-antropologia della Liguria (6 cfu)**

Aspetti archeologici, archeometrici, sociali e paleoeconomici del popolamento preistorico ligure. Caratteri e dinamiche dei gruppi umani, dell'uso dei siti e delle risorse ambientali.

### **FIS/07 - Metodologie fisiche per i Beni Culturali (6 cfu)**

Vengono illustrate le più importanti analisi archeometriche relative ai beni culturali, con particolare riguardo sia alle prospezioni preventive alla ricerca archeologica sia ai sistemi di datazione e analisi dei manufatti.